



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

Provincia di Venezia

www.comunequartodaltino.ve.it [PEC: comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it](mailto:comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it)

Servizio alla Persona - Ufficio Servizi Sociali

Piazza S. Michele n. 48 – 30020 Tel 0422 – 8261 / Fax 0422 826256

P.I. 00757130273

C.F. 8400097271

SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE

“POLLICINO”

PROGETTO

(ART.279 DEL DPR 207/2010)

Per quanto attiene agli adempimenti di cui all'art.279 del DPR 207 del 05/10/2010, si rappresenta quanto segue:

Struttura di riferimento e funzionamento

A partire dal mese di settembre 2007 l'Amministrazione Comunale ha avviato il Servizio di Asilo Nido comunale “Pollicino” affidandone la gestione ad una Cooperativa Sociale selezionata tramite procedura d'appalto ad evidenza pubblica. Successivamente il servizio è stata affidato mediante convenzionamento diretto ai sensi della DGRV 4189 del 18.12.2007. In vista della scadenza della convenzione in essere in data 31 agosto 2014 è necessario provvedere ad un nuovo affidamento

Il servizio di Asilo Nido si svolgerà presso l'immobile di proprietà comunale sito in Via Crete n. 2 la cui capacità ricettiva è fino a n. 50 posti.

Il soggetto gestore dovrà garantire le seguenti attività e servizi:

- attività educative e socio-pedagogiche;
- servizi di assistenza e vigilanza;
- servizi di preparazione dei pasti;
- acquisto e stoccaggio delle derrate alimentari necessarie alla preparazione dei pasti;
- servizi dedicati alla cura dell'igiene personale;
- servizi di pulizia locali;
- acquisto di materiale ludico-didattico, materiale di cancelleria e di facile consumo;
- utenze varie;
- formazione graduatoria;
- quanto altro previsto nel Capitolato.

L'Asilo Nido comunale è destinato a 50 bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni; il servizio dovrà essere svolto nella forma e con le modalità previste dalla vigente normativa, nel rispetto di quanto disciplinato dal Capitolato Speciale e dal Regolamento dell'Asilo Nido approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, dal documento “Modalità e criteri per la gestione organizzativa dell'Asilo Nido comunale Pollicino” disponibili presso gli uffici comunali nonché sul sito istituzionale del Comune.

Il concessionario svolgerà il servizio con proprio personale e dovrà garantire la sostituzione degli operatori per garantire il corretto espletamento del servizio.

Il concessionario dovrà assicurare il servizio assumendo direttamente il personale che deve essere in possesso del titolo di studio idoneo allo svolgimento delle attività in conformità ai parametri previsti dalla vigente normativa in materia (L.R. Veneto 32/90 e L.R. Veneto 22/02, e in particolare all'Allegato A della D.G.R. Veneto n. 84 del 16/01/2007).

Il personale si distingue in:

- personale con funzioni di coordinamento psicopedagogico;
- personale educatore;
- personale addetto ai servizi;
- personale amministrativo.

Il concessionario garantirà l'apertura del servizio nel periodo compreso **tra il 1° settembre e il 31 luglio dell'anno successivo nei giorni non festivi, dal lunedì al venerdì.**

L'orario di apertura giornaliero sarà **dalle ore 7.15 alle ore 16.00.**

Il calendario educativo verrà fissato annualmente dall'Amministrazione Comunale, secondo quanto stabilito all'art. 17 del Regolamento di servizio.

I bambini, di età compresa tra i sei mesi e i tre anni, verranno suddivisi per fasce d'età, in relazione allo sviluppo psicomotorio, con le seguenti modalità:

- gruppo 6 - 12 mesi;
- gruppo 12 - 18 mesi;
- gruppo 18 - 24 mesi;
- gruppo 24 - 36 mesi.

Finalità educative.

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia e lo stesso dovrà pertanto essere espletato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, ed in particolare in conformità a quanto stabilito dalla L.R. Veneto 23 aprile 1990 n. 32 "Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi della prima infanzia: asili nido e servizi innovativi", dalla L.R. 16.08.2002 n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali" dalla DGR Veneto 16/02/2007 n. 84 "L.R. 16 agosto 2002, n. 22 Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali- Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture socio-sanitarie e sociali", nonché dalle disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale.

L'Asilo Nido concorre con la famiglia alla formazione, al benessere e all'armonico sviluppo dei bambini in un quadro di integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia; offre, inoltre, alle famiglie un supporto per rispondere ai loro bisogni sociali, per affiancarle nei loro compiti educativi e per facilitare l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di opportunità tra i sessi..

L'Asilo Nido tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini portatori di handicap e svantaggio sociale.

Attività complementari svolte.

L'orario di apertura giornaliero, dalle ore 7.15 alle ore 16.00, può essere prolungato fino alle ore 18.00 e avere la seguente articolazione:

- orario parziale fino alle ore 13.00
- orario pieno fino alle ore 16.00
- orario prolungato fino alle ore 18.00

Il servizio, inoltre, potrà essere aperto il sabato mattina e il mese di agosto, con modalità da concordare con l'Amministrazione Comunale, previo parere del Comitato di Indirizzo, su richiesta di un numero adeguato di genitori e previo pagamento di una quota aggiuntiva a loro carico.

Il prolungamento dell'orario (dalle ore 16.00 alle ore 18.00) avverrà su richiesta dei genitori interessati previo pagamento di una quota aggiuntiva, così come offerta in sede di gara, interamente a loro carico da versare direttamente alla ditta affidataria.

Attività innovative e servizi aggiuntivi

Le attività innovative e i servizi aggiuntivi proposti dal concessionario dovranno essere coerenti con quelle tipiche ed essenziali e potranno essere relativi a titolo di esempio a:

- laboratori ludico-didattici;
- incontri formativi/informativi;
- centri estivi;
- ampliamento calendario educativo.

Sicurezza

Questa concessione non presenta rischi da interferenza in quanto la concessione prevede una forma di gestione complessiva da parte del soggetto affidatario e pertanto la stazione concedente non è tenuta a redigere il Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze (art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e Determinazione Autorità Vigilanza Contratti Pubblici n. 3/2008) pertanto il costo per la sicurezza in relazione all'esecuzione del servizio in concessione è pari a zero.

Calcolo della spesa e indicazioni per la redazione del piano economico finanziario

Al fine di affidare in concessione il servizio di gestione dell'Asilo Nido sono state elaborate due ipotesi di piano economico finanziario che prevedono:

IPOTESI A : la presenza di 50 bambini nella struttura;

IPOTESI B: la presenza di 40 bambini nella struttura

Si specifica che:

1. I bambini frequentanti alla data del 28 febbraio 2014 erano pari a 24.
Le presenze dei bambini iscritti e frequentanti nell'anno 2013 sono state: 27
Le presenze dei bambini iscritti e frequentanti nell'anno 2012 sono state: 30
Le presenze dei bambini iscritti e frequentanti nell'anno 2011 sono state: 40
2. le seguenti analisi economiche e finanziarie sono strettamente finalizzate a verificare la possibilità di ricorrere all'istituto della concessione per la gestione del servizio di Asilo Nido comunale, determinando la sostenibilità economica del servizio e le condizioni di massima che garantiscono l'equilibrio economico finanziario;
3. le stime presentate nelle seguenti analisi economiche e finanziarie sono pertanto assolutamente orientative;
4. ogni concorrente redigerà un proprio piano economico finanziario che regolerà la concessione.

Dalle analisi realizzate la stazione concedente individua come condizione che modifica l'equilibrio economico il verificarsi di una presenza media mensile inferiore a 16 bambini/giorno. Al verificarsi di tale situazione (per oltre tre mesi consecutivi) il concedente e il concessionario analizzeranno congiuntamente come determinare le "nuove condizioni di equilibrio" del piano economico-finanziario della gestione. Tale caso limite non può essere modificato dal concessionario alzando la presenza media mensile.

COSTI FISSI LEGATI ALLA PROCEDURA DI GARA E ALL'AGGIUDICAZIONE

Contributo AVCP	€	140,00
Spese contrattuali previste a carico dell'aggiudicatario:	€	4.025,84
Spese per pubblicità:	€	0,00

Rette a carico degli utenti: (riferite a quelle in vigore per l'anno educativo 2013/2014)

Fascia ISEE	Rette tempo parziale	Rette tempo pieno
0 – 10.000	265,00	331,00
10.001 - 16.799	323,00	404,00
16.800 – 20.000	356,00	446,00
> 20.000	373,00	467,00

IPOTESI A presenza di 50 bambini nella struttura

Costo unitario per frequenza a tempo pieno al netto di IVA : Euro 650,00

Costo unitario per frequenza a tempo ridotto al netto di IVA: Euro 552,50

PROVENTI

	Bimbi	Frequenze ¹	Costo Euro	Importo annuo Euro
Retta tempo parziale	17	187	552,50	103.317,50
Retta tempo pieno	33	363	650,00	235.950,00
totale	50	550		339.267,50

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi	Euro
Materiali di consumo	26.000,00
Per servizi	12.000,00
Personale	260.000,00
Totale	298.000,00

¹ La frequenza è il prodotto tra il numero di bambini frequentanti indicati nella colonna bimbi e gli 11 mesi di apertura della struttura

IPOTESI B presenza di 40 bambini nella struttura

Costo unitario per frequenza a tempo pieno al netto di IVA: Euro 740,00

Costo unitario per frequenza a tempo ridotto al netto di IVA: Euro 629,00

PROVENTI

	Bimbi	Frequenze ²	Costo Euro	Importo annuo Euro
Retta tempo parziale	13	143	629,00	89.947,50
Retta tempo pieno	27	297	740,00	219.780,00
totale	40	440		309.727,00

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi	Euro
Materiali di consumo	20.680,00
Per servizi	12.000,00
Personale	246.976,00
Totale	279.656,00

² La frequenza è il prodotto tra il numero di bambini frequentanti indicati nella colonna bimbi e gli 11 mesi di apertura della struttura